



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 28/04/2021

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:45** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in videoconferenza secondo i criteri adottati ai sensi dell'art. 73 comma 1 del DL n.18 del 17 marzo 2020 dal Presidente con atto in data 30 marzo 2020, il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

BOTTERO FABIO	SINDACO	Presente
ALBINI CLAUDIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
NAPPO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
BOCCIA ATTILIO	CONSIGLIERE	Presente
VERNAGLIONE FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
DI GIORGIO ANTONIO AGOSTINO	CONSIGLIERE	Presente
STRINGARO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
COPPO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
ZATTI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
CAMISANI OLIVIERO VALERIO	CONSIGLIERE	Presente
GHILARDI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
PULEO ANTONINO	CONSIGLIERE	Presente
CAVAGNA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
VILLA ZINA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 17

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE FOLLI ALBERTO .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Spendio Domenico, De FilippiCristina, Damiani Leo.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Albinì Claudio assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio dà la parola all'Assessore Spendio per illustrare l'argomento all'ordine del giorno.

Prende la parola l'Assessore Spendio (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Alle ore 21:40 entra nella seduta il Consigliere Puleo. Consiglieri presenti in n. 17.

Seguono gli interventi dei consiglieri: Padovani, Ghilardi, Russomanno, Coppo, Nappo, Vernaglione, Camisani, dell'Assessore Spendio, del Responsabile Area Economico Finanziaria, del Segretario Comunale e del Presidente del Consiglio (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Dichiarazioni di voto:

Consigliere Russomanno = contrario

Consigliere Padovani = contrario

Consigliere Vernaglione = favorevole

Consigliere Camisani = favorevole

Consigliere Nappo = favorevole

Consigliere Ghilardi = contrario

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il *Regolamento comunale di Organizzazione*;

VISTO il *Regolamento comunale di Contabilità*;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 03/11/2020 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021/2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/03/2021 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021/2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/03/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativi allegati di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 31/03/2021 avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2021/2023";

RICHIAMATO il Piano triennale prevenzione corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2020/2022 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 24/01/2020, e preso atto del rispetto delle azioni in esso contenute;

PREMESSO che, per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1 - commi da 816 a 845 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), è stato istituito il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, nonché il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 816 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, il nuovo "Canone unico" sostituisce i seguenti prelievi:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA);
- il canone di cui all'art. 27 commi 7 e 8 del codice della strada (canone non ricognitorio), di cui al D.Lgs. 30/04/1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza del Comune;

fatta eccezione per l'attività riguardante i procedimenti di accertamento, recupero o rimborso relativi ai tributi soppressi e per le annualità di relativa applicazione;

VISTO che:

- l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 446/97 conferisce ai Comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"(...) i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- il comma 821 dell'art. 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede: *"Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale (...), ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*
 - a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
 - b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
 - c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i Comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al*

piano medesimo, se già adottato dal Comune;

d) la superficie degli impianti destinati dal Comune al servizio delle pubbliche affissioni;

e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;

f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;

g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 847 del medesimo art. 1 “sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68”;

VALUTATA la necessità di istituire e disciplinare il Canone in argomento in modo da garantire i necessari equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge, assicurando un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti;

PREDISPOSTO il Regolamento per la disciplina del Canone unico patrimoniale in conformità alle disposizioni contenute nella Legge 160/2019 – art. 1, commi da 816 a 845 – allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge 23/12/2000, n. 388 il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale

all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

APPURATO che il termine legale per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 è fissato, dalle vigenti disposizioni, al 30/04/2021;

RITENUTO di procedere all'approvazione del Regolamento in argomento con decorrenza applicativa, alla luce delle predette disposizioni, a far data dal 1° gennaio 2021;

Visto l'art. 42, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

Con n. 10 voti favorevoli (maggioranza - Consigliere Zatti non partecipa al voto), n. 6 contrari (minoranza), espressi in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per quanto citato in premessa, il Regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale, composto da n. 74 articoli ed allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI DEMANDARE a successiva deliberazione della Giunta comunale la definizione ed approvazione delle tariffe del Canone, nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
3. DI STABILIRE che il suddetto Regolamento abbia efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, sulla base di quanto stabilito dall'art. 53, comma 16 della L. 388/2000;
4. DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 816 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, il Canone unico sostituisce i seguenti prelievi:
 - la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
 - l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA);
 - il canone di cui all'art. 27 commi 7 e 8 del codice della strada (canone non

ricognitorio), di cui al D.Lgs. 30/04/1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza del Comune;

5. DI PROCEDERE alla pubblicazione del Regolamento sul sito internet comunale ed all'espletamento delle necessarie formalità di legge.

Successivamente,

Con n. 11 voti favorevoli (maggioranza), n. 6 contrari (minoranza), espressi in forma palese dai n. 17 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di addivenire all'approvazione del Regolamento entro i termini fissati dalla legge statale per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALBINI CLAUDIO

II SEGRETARIO COMUNALE
FOLLI ALBERTO